

**CONCURSUL DE LIMBĂ ITALIANĂ
ETAPA JUDEȚEANĂ / MUNICIPALĂ**

7 martie 2004

SUBIECTUL I (40p)

Leggi il brano:

(20 p.)

Proprio non ci voleva. Partire per lavoro alla vigilia di Natale. Solo al suo capo potevano venire idee simili. E fra i tanti collaboratori, in gamba, risoluti, efficienti e manageriali, chi va a scegliere? Lei, l'ultima ruota del carro, l'incapace, la timida, la riservata, la più insignificante dell'organico. Forse proprio per questo: era sicuro che solo lei non gli avrebbe detto di no. "E mi raccomando, curi la sua immagine, perché sarà lo specchio dell'efficienza e della buona salute della nostra azienda". L'ultima stoccata era diretta al suo aspetto. Ma mica era colpa sua se madre natura non l'aveva dotata di tutte quelle qualità estetiche che, guardandoti allo specchio, ti fanno benedire di essere donna. Era consapevole che un bell'aspetto aiuta sempre, in qualunque campo, anche in un lavoro come il suo, sotterraneo, oscuro e mal riconosciuto. Il suo, di aspetto, non era gradito neanche a se stessa, figuriamoci agli altri.

Sprofondata nella poltrona del suo scompartimento di prima classe (prima classe! Un lusso che poteva permettersi solo perché pagava l'azienda) aspettava che iniziasse il viaggio, breve ma pieno di incognite, un salto nel buio, una prova che avrebbe, in un modo o nell'altro, dato una svolta al suo futuro di piccola burocrate.

Quali sono le riflessioni della protagonista? (10 righe)

Tradurre in italiano:

(20 p.)

Deși era aproape opt seara, abia dacă un strop de roz se întindea pe boltă spre apus. Aleea circului era plină de lume care se scurgea către clădirea de ciment și sticlă din capăt, cu cupola vâlurită ca o ciupercă. Copiii erau nenumărați în mulțime, alergându-se și țipând.

(Mircea Cartarescu, *Orbitor Corpus*)

SUBIECTUL II (50 p.)

Svolgi un saggio partendo dalle parole: *Nella vita non ci sono né vincitori né vinti, perché c'è una sola lotta, quella con le tue imperfezioni.* (20-25 righe)

NOTA: Subiectele sunt obligatorii.

Timp de lucru 3 ore.

-Se acorda din oficiu 10 puncte

MINISTERUL EDUCAȚIEI, CERCETĂRII ȘI TINERETULUI
CLASA a XI-a (4 – 6 ore)

**CONCURSUL DE LIMBĂ ITALIANĂ
ETAPA JUDEȚEANĂ / MUNICIPALĂ**

7 martie 2004

Subiectul I (40 p.)

Leggi attentamente il brano:

(20 p.)

La musica? Una vera droga. No, non è il commento di un melomane entusiasta o di un fan di Madonna. E' il risultato di uno studio sugli effetti che le note musicali hanno sul nostro cervello. Che di fronte ad una sinfonia reagisce attivando gli stessi centri del piacere che entrano in gioco durante attività che gli psicologi definiscono «gratificanti» come, appunto, assumere droga, ma anche mangiare. E' stato un neurologo canadese, Robert Zatorre, a scovare nel caos di emozioni scatenate dall'ascolto di un brano musicale qualcosa di ben definibile e identificabile, «qualcosa che altera il battito cardiaco e il tono muscolare». Dice il neurologo: «Abbiamo studiato i brividi e la pelle d'oca provocata da un brano particolarmente emozionante.(P. E. Cicerone, "Il Venerdì di Repubblica" n.767)

Esprimi il tuo rapporto con la musica. (10 righe)

Tradurre in italiano:

(20 p.)

„Dac-am trăi într-o lume plată, într-un plan fără limite din care n-ar putea scăpa nimic în afară, a treia dimensiune ar fi de neimaginat pentru creierele noastre de hârtie. Personajele dintr-o poză sunt țepene și încremenite pentru că mintea lor nu e destul de complexă ca să le facă să trăiască. Îi lipsesc pentru asta două dimensiuni: adâncimea și timpul.”

(Mircea Cartarescu, *Orbitor Corpus*)

Subiectul II (50 p)

Svolgi un saggio partendo dalla domanda:

Meglio il razzismo illusorio di chi cerca di essere superiore agli altri oppure l'umiltà, anche biologica, di chi ritrova il piacere elementare delle cose semplici?. (20-25 righe)

NOTA: Subiectele sunt obligatorii.

Timp de lucru 3 ore.

-Se acorda din oficiu 10 puncte